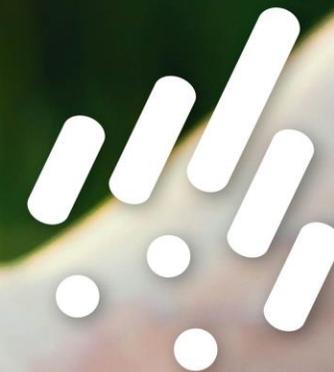


5 luglio 2023 – Ore 10.30

APPUNTAMENTO CON IL "BIO"



Attività di diffusione del Programma
"Dimecobio IV - 2021-2024" realizzato
da Ismea e Ciheam Bari

CON IL PATROCINIO DI



PALAZZO DELL'EMICICLO
VIA MICHELE IACOBUCCI, 4
L'AQUILA



Il Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici legge 9 marzo 2022, articolo 7

Gli interventi del Piano nazionale per
l'agricoltura biologica per la crescita
della produzione certificata

Dr. Pietro Gasparri
*PQAI 1 – Agricoltura biologica e Sistemi di qualità alimentare
nazionale e affari generali*

Piano d'Azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici legge 9 marzo 2022, n. 23

- **Adozione**, previa intesa CSR, con cadenza triennale (comma 1)
- Possibile **aggiornamento** anche annuale (comma 1)
- **Relazione annuale** del Ministro alle Camere sullo stato di attuazione del Piano e sulle modalità di ripartizione e utilizzazione del Fondo per lo sviluppo della produzione biologica (comma 3)
- **Il Piano è finanziato con Fondi specifici** (es. Fondo per lo sviluppo della produzione biologica _Art.9 Legge n.23) e indiretti (es. PSN Pac 2023-2027)

Gli obiettivi

- a) Favorire la **conversione al metodo biologico** delle imprese agricole, agroalimentari e dell'acquacoltura convenzionali con riguardo ai piccoli produttori
- b) Sostenere la costituzione di **forme associative** e contrattuali per rafforzare l'organizzazione della filiera dei prodotti biologici
- c) **Incentivare il consumo** dei prodotti biologici attraverso iniziative di informazione, formazione ed educazione
- d) **Monitorare l'andamento del settore** anche attivando un'integrazione dei dati raccolti sui sistemi informativi con lo scopo di elaborare e diffondere le informazioni rilevanti per la produzione biologica
- e) Sostenere e **promuovere i distretti biologici**
- f) **Favorire l'insediamento di nuove aziende** nelle aree rurali montane
- g) **Migliorare il sistema di controllo e di certificazione**
- h) Stimolare le istituzioni e gli enti pubblici affinché utilizzino i metodi della produzione biologica nella **gestione del verde pubblico** e prevedano il consumo di prodotti biologici nelle **mense pubbliche e in quelle private** in regime di convenzione
- i) Incentivare e sostenere la **ricerca e l'innovazione** in materia di produzione biologica
- l) Promuovere progetti di **tracciabilità dei prodotti biologici** provenienti dai distretti biologici
- m) Valorizzare le **produzioni tipiche italiane biologiche**
- n) Promuovere la sostenibilità ambientale con la definizione di azioni per **l'incremento e il mantenimento della fertilità naturale del terreno** e l'uso di metodi di conservazione, confezionamento e distribuzione rispettosi dell'ambiente

Gli obiettivi



- Rispetto alle 23 Azioni del Piano europeo saranno considerate quelle strategiche al settore biologico italiano.
- La strategicità è individuata mediante analisi dei fabbisogni del settore e interlocuzione con il partenariato → tabella dei fabbisogni e analisi Swot

Le fonti:

I principali documenti utilizzati per la definizione della struttura del Piano

- Legge n.23 del 9 marzo 2022 «*Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico*»
- Piano d'Azione europeo per lo sviluppo della produzione biologica (*Commissione europea, SWD2021_65final*)
- Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico 2016-2020 (*Mipaaf, 2016*)
- Consultazione pubblica sul Piano d'Azione per lo sviluppo del settore biologico (*Commissione europea, marzo 2021*)
- Organic Action Plans Development, implementation and evaluation (*Ifoam, FIBL, gennaio 2018*)
- Organic Action Plans, A guide for stakeholders (*Ifoam, dicembre 2015*)
- Piano azione biologico di altri Paesi europei (*es. Francia, Germania, Danimarca, Finlandia*)
- Piano strategico della Pac 2023-2027 (versione 1.0 Dicembre 2021)

La ricognizione del settore

Elementi da considerare nel piano

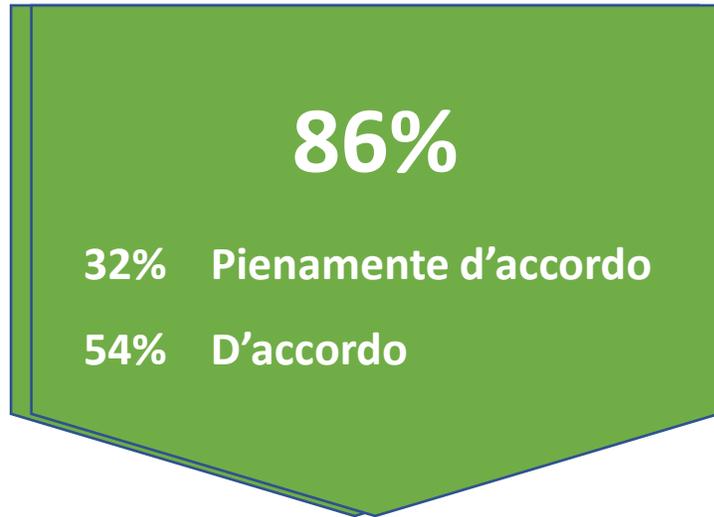
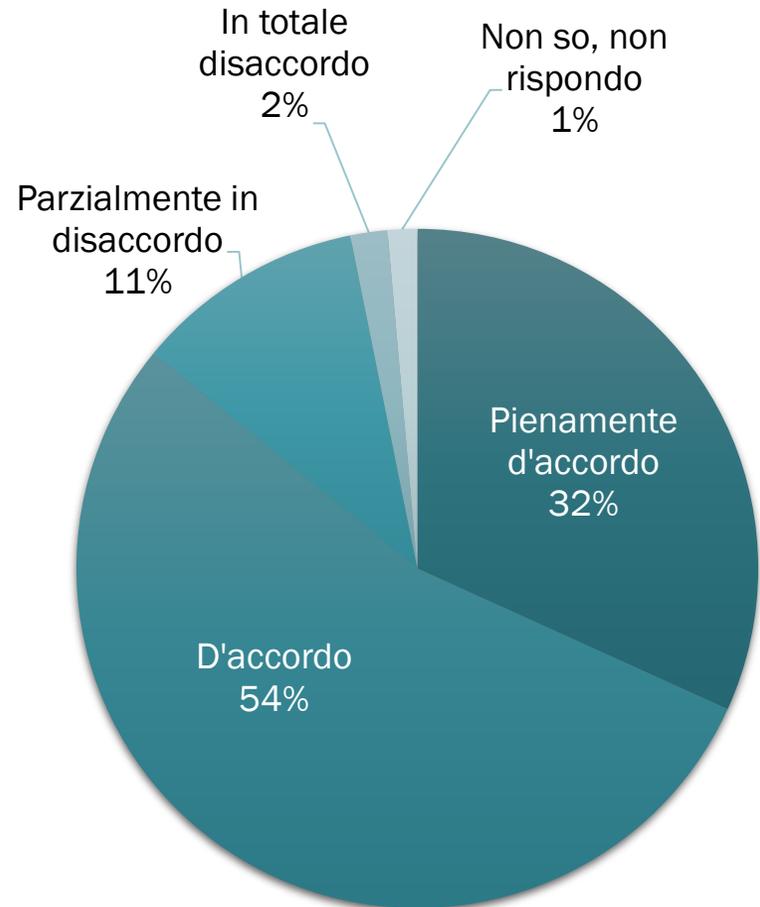
- L'agricoltura biologica italiana nel contesto europeo
- L'analisi dei dati strutturali italiani e della loro serie storica
- Ricognizione del biologico nella politica agricola
 - Regolamenti bio
 - Regolamento politiche agricole
 - Legge sul bio
- Sviluppo del mercato e sostegno al consumo
- Sostegno alla ricerca e innovazione nel settore
- Valutazione degli effetti sul settore del precedente Piano d'azione 2016-2020
- Analisi Swot

L'analisi dei fabbisogni

I fabbisogni sono individuati:

- *Con il supporto delle organizzazioni del bio*
- *Con le evidenze emerse per la definizione degli interventi per il biologico nella Pac 2023-2027*
- *Con i risultati della consultazione pubblica sull'agricoltura biologica*
- *Con il contributo delle Regioni*

Grado di accordo/disaccordo dei rispondenti rispetto alla proposta di *Piano del Masaf*



Ulteriori assi e fabbisogni segnalati dai rispondenti

- Inclusione del biodinamico
- Ricerca e innovazione, anche per ridurre l'impatto sull'ambiente, migliorare la biodiversità e diminuire le malattie legate all'utilizzo di prodotti chimici
- Promuovere il calcolo e la certificazione dei crediti di CO2
- Puntare alla sostenibilità sia ambientale che etica e sociale
- Potenziamento delle filiere
- Formazione e consulenza per gli operatori del biologico
- Semplificazione degli aspetti burocratici
- Educare il consumatore al biologico anche attraverso specifiche campagne di comunicazione. Fare chiarezza anche sulle differenze tra prodotti a Km 0, residuo zero e produzioni biologiche
- Educare contro lo spreco alimentare, meno si produce meno si sfrutta il terreno
- Più cibo bio nelle mense
- Sostenere con contributi economici e strumenti di fiscalità agevolata i produttori biologici
- Ridurre l'IVA sui prodotti agricoli biologici per incentivarne i consumi
- Favorire la distribuzione della filiera biologica nella grande distribuzione
- Promuovere i distretti biologici in maniera capillare
- Sistema dei controlli

Le Azioni

Alcune proposte per un piano «Market Oriented»

ASSE 1: ALIMENTI E PRODOTTI BIOLOGICI PER TUTTI: STIMOLARE LA DOMANDA E ACQUISIRE LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI

Azione 1: Aumentare la quota di biologico nel mercato al consumo migliorando la consapevolezza, l'informazione e la promozione verso il consumatore

- Marchio nazionale agricoltura biologica e relative campagne di promozione
- Campagna di comunicazione del biologico
- Azioni informative
- Piano strategico PAC

Azione 2: Diffusione del consumo bio nelle mense pubbliche e private

- Interventi da effettuare con il Fondo mense

Azione 3: Migliorare la fiducia del consumatore

- Miglioramento e semplificazione sistema controllo e certificazione
- Implementazione Banca dati transazione

Le Azioni

ASSE 2: VERSO IL 2030: STIMOLARE LA RICONVERSIONE E RAFFORZARE L'INTERA CATENA DEL VALORE

Azione 4: Aumentare le produzioni di biologico favorendo la conversione al metodo biologico

- Piano nazionale delle sementi biologiche
- Sviluppo zootecnia biologica
- Scambio di pratiche/corsi bio ecc.

Azione 5: Monitoraggio del settore

- Intensificare raccolta dati e migliorare le statistiche
- Tracciare Export
- Tavolo tecnico

Azione 6: Sostenere organizzazione della catena alimentare, costituzione forme associative e contrattuali e promuovere il circuito breve

- Potenziamento filiere e circuito breve e rafforzamento del bio nelle OP
- Sviluppo contratti di rete
- Sostegno al riconoscimento delle Organizzazioni Interprofessionali
- Certificazione di gruppo
- Sviluppo distretti biologici

Le Azioni

ASSE 3: IL BIOLOGICO CHE DÀ L'ESEMPIO: MIGLIORARE IL CONTRIBUTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA ALLA SOSTENIBILITÀ

Azione 7: Salvaguardia della fertilità del terreno, aumento delle rese e gestione sostenibile delle risorse

- Rafforzare il sistema della consulenza, i servizi Akis e promuovere rete di aziende agricole dimostrative
- Azioni per rendere più sostenibile la commercializzazione
- Azione per ridurre perdita nutrienti

ASSI TRASVERSALI:

- Il sostegno alla ricerca : piano per la ricerca e l'innovazione in Agricoltura biologica
- Il biologico digitale?

Le soluzioni

- Il 12 aprile 2023 è stata presentata dal Sottosegretario D'Eramo la proposta del Piano agli stakeholders del settore biologico, con un'ampia e sentita partecipazione. Gli stakeholders sono stati invitati a proporre miglioramenti operativi nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali.
- Tra i diversi contributi pervenuti tutti presi in attenta considerazione, si segnalano quelli maggiormente significativi:
 - nel primo triennio la progettazione e attuazione del Marchio biologico italiano dovrà contraddistinguere i prodotti biologici ottenuti con particolare riferimento alla materia prima coltivata o allevata in Italia a tracciabilità garantita;
 - per il rafforzamento delle azioni informative sui sistemi di controllo e vigilanza, nel corso dell'emanazione dei decreti legislativi di revisione dell'attuale normativa, sarà coinvolto il Ministero della salute peraltro, come previsto al comma 3 dell'articolo 5 della legge n.23 del 09 marzo 2022, presente al Tavolo tecnico per la produzione biologica;
 - la promozione di sinergie tra le diverse strutture operative all'interno del Ministero dell'agricoltura dovrà essere perseguita con la realizzazione di un tavolo interdipartimentale tra la Direzione generale dello sviluppo rurale e la Direzione generale per la promozione della qualità, anche alla presenza delle associazioni maggiormente rappresentative nell'ambito della produzione biologica - il coinvolgimento degli ordini professionali per le azioni specifiche alla consulenza aziendale tramite protocolli d'intesa.



Attività di diffusione del Programma
"Dimecobia IV - 2021-2024" realizzato
da Ismea e Ciheam Bari

CON IL PATROCINIO DI



APPUNTAMENTO CON IL "BIO"



Grazie per l'attenzione
